

Sheikh Mohamed bin Zayed Al
Nahyan
Crown Prince Court
King Abdullah Bin Abdulaziz Al
Saud Street
P.O. 124, Abu Dhabi

Your Highness,

As a member of ACAT Italia (Action by Christians for the Abolition, of Torture), being deeply concerned about the continued detention of human rights defenders, I ask for your support in their favour.

The renowned scientist and human rights lawyer **Dr. Mohammed al-Roken** was sentenced on 2 July 2013 by the Supreme Court to ten years in prison for the peaceful exercise of his rights to freedom of expression and association.

The human rights defender **Dr. Nasser bin Ghaith** was sentenced to ten years' imprisonment on 29-3-2017 by the Federal Court of Appeal, partly on charges of disseminating false information. The prisoner is in poor health.

For nearly three years, blogger and human rights defender **Ahmed Mansoor** has been in prison. On 31 December 2018, the State Security Chamber of the Supreme Court in Abu Dhabi confirmed the 10-year prison sentence that Mansoor had been sentenced to in an unfair trial. He went on hunger strike in spring and autumn 2019. Prior to his arrest, Mansoor had expressed concern about the grave human rights violations in Yemen.

Under these circumstances, I appeal to you to use your influence so that:

- Dr Mohammed al-Roken, Dr. Nasser bin Ghaith and Ahmed Mansoor are released immediately, unconditionally and permanently and the court judgments are overturned;
- Human rights defenders and all other prisoners are treated humanely and have permanent access to doctors, lawyers and relatives;
- People who are committed to upholding human rights can do their important work without restrictions or reprisals.

Thank you for your interest.

Yours faithfully

Please note: a copy of this letter has been sent to your Embassy in Italy.

Copia della lettera inviata a
His Highness
Sheikh Mohamed bin Zayed Al Nahyan

Ambasciata degli Emirati Arabi Uniti
Piazza della Croce Rossa, 3
00161 Roma
Fax: 0636306155
Email: RomeEMB@mofaic.gov.ae

Sua Altezza,

come membro di ACAT Italia (Azione dei Cristiani per l'Abolizione della Tortura), essendo profondamente preoccupato per il perdurare della detenzione dei difensori dei diritti umani, chiedo il Suo sostegno in loro favore.

Il 2-7-2013 la Corte suprema ha condannato il noto scienziato e avvocato per i diritti umani **Dr. Mohammed al-Roken** a dieci anni di carcere per l'esercizio pacifico dei suoi diritti alla libertà di espressione e di associazione.

Il difensore dei diritti umani **Dr. Nasser bin Ghaith** è stato condannato a dieci anni di reclusione il 29 marzo 2017 dalla Corte d'appello federale, anche per l'accusa di diffondere informazioni false. Il prigioniero è in cattive condizioni di salute.

Per quasi tre anni, il blogger e difensore dei diritti umani **Ahmed Mansoor** è stato in prigione. Il 31 dicembre 2018, la Corte suprema di Abu Dhabi ha confermato la sentenza a 10 anni di carcere cui Mansoor era stato condannato in un processo ingiusto. Ha fatto lo sciopero della fame in primavera e autunno 2019. Prima del suo arresto, Mansoor aveva espresso preoccupazione per le gravi violazioni dei diritti umani in Yemen.

In queste circostanze, La esorto a usare la Vostra influenza affinché

- il dottor Mohammed al-Roken, il Dr. Nasser bin Ghaith e Ahmed Mansoor siano rilasciati immediatamente, incondizionatamente e permanentemente e le sentenze della corte siano annullate;
- i difensori dei diritti del l'uomo e tutti gli altri prigionieri siano trattati in modo umano e abbiano accesso permanente a medici, avvocati e parenti;
- le persone che si impegnano a favore dei diritti umani possano svolgere il loro importante lavoro senza restrizioni o rappresaglie.

Grazie per il Suo interesse.

Distinti saluti.

Monsieur Denis Sassou Nguesso
Président de la République
Palais du Peuple - Brazzaville
République du Congo

Monsieur le Président,

À la suite d'informations reçues de l'ACAT-Italia (Action des chrétiens pour l'Abolition de la Torture), je tiens à vous exprimer mes plus vives préoccupations concernant l'arrestation et la détention arbitraire de cinq jeunes activistes congolais, accusés de «*atteinte à la sécurité intérieure de l'État*» pour avoir exercé pacifiquement leur liberté d'expression.

Entre le 23-11-2019 et le 22-12-2019, **Celeste Nlemvo Makela** – membre du mouvement citoyen «*Ras-le-bol*» –, **Parfait Mabiala**, **Franck Donald Saboukoulou**, **Guil Ossebi** et **Meldry Dissavoulou** – sympathisants du mouvement «*Incarner l'Espoir*» – ont été arrêtés sur la base d'une accusation extrêmement vague, régulièrement utilisée par la justice congolaise pour mettre en prison des opposants politiques qui osent critiquer votre régime. Depuis plus de deux mois, ces cinq jeunes sont détenus arbitrairement à la maison d'arrêt de Brazzaville, dans l'attente d'un éventuel procès. Ils n'ont comparu devant un juge d'instruction que le 30 janvier dernier, ce qui est hors délai selon le droit congolais. Jusqu'à ce jour, la justice leur refuse toute liberté provisoire.

Je vous exhorte à veiller ce que le droit à la liberté d'expression soit garanti, en toutes circonstances, sur le territoire congolais, et ce pour tous les citoyens y compris vos opposants et détracteurs.

La justice doit immédiatement ordonner la libération de Celeste Nlemvo Makela, Parfait Mabiala, Franck Donald Saboukoulou, Guil Ossebi et Meldry Dissavoulou, arrêtés pour avoir simplement exercé leur liberté d'expression.

Dans cette attente, je vous prie de croire, Monsieur le Président, à l'expression de ma haute considération.

Je vous prie de noter, Monsieur le Président, que copie de cette lettre a été envoyée à votre ambassade à en Italie

ACAT Italia appartient à la FIACAT (Fédération Internationale des ACAT), ONG ayant statut consultatif auprès du Conseil de l'Europe, des Nations Unies et de la Commission Africaine des Droits des Hommes et des Peuples

*Copia della lettera inviata
al Presidente Monsieur
Denis Sassou Nguesso*

Ambasciata della Repubblica del CONGO
Via Ombrone 8/10
00198 Roma
Fax 068417422
ambacorome@gmail.com

Signor Presidente,

A seguito delle informazioni ricevute dall'ACAT-Italia (Azione dei Cristiani per l'Abolizione della Tortura), desidero esprimerle le mie più vive preoccupazioni circa l'arresto e la detenzione arbitraria di cinque giovani attivisti congolese accusati di «*attentato alla sicurezza interna dello Stato*» per aver esercitato pacificamente il loro diritto alla libertà di espressione.

Fra il 23 novembre 2019 e il 22 dicembre 2019, **Celeste Nlemvo Makela** – membro del movimento cittadino «*Ras-le-bol*» –, **Parfait Mabiala**, **Franck Donald Saboukoulou**, **Guil Ossebi** e **Meldry Dissavoulou** – simpatizzanti del movimento «*Incarner l'Espoir*» – sono stati arrestati sulla base di accuse molto vaghe in genere utilizzate dalla giustizia congolese, per mettere in prigione gli oppositori politici che osano criticare il vostro regime.

Da più di due mesi questi cinque giovani sono rinchiusi arbitrariamente nella prigione di Brazzaville, in attesa di un eventuale processo, sono comparsi solo il 30 gennaio davanti al giudice istruttore oltre il termine stabilito dal diritto congolese ed inoltre è stata loro rifiutata la libertà provvisoria.

La prego pertanto di voler controllare che il rispetto della libertà di espressione sia garantito in tutto il territorio del Congo in ogni circostanza per tutti i cittadini ivi compresi oppositori e critici.

Le autorità giudiziarie devono ordinare l'immediata liberazione di Celeste Nlemvo Makela, Parfait Mabiala, Franck Donald Saboukoulou, Guil Ossebi e Meldry Dissavoulou, arrestati per aver solo esercitato la loro libertà di espressione.

In attesa di riscontro la prego di gradire i miei migliori saluti